



PROVINCIA DI AVELLINO

SELEZIONE PUBBLICA PER CURRICULUM

Per l'individuazione e successiva designazione della/del

Consigliera/e di Parità supplente della Provincia di Avellino

In applicazione del Decreto Legislativo n. 198/2006 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’art. 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246” pubblicato sulla G.U. del 31 maggio 2006,

il Dirigente del Settore Lavoro, Formazione, Politiche Sociali e Giovanili

rende noto

che è indetta una selezione pubblica per curriculum, in applicazione del D.Lgs. 198/2006 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’art. 6 della Legge 28 novembre 2005, n°246” pubblicato sulla G.U. del 31 maggio 2006, al fine di procedere alla individuazione e successiva designazione di:

una Consigliera o un Consigliere di Parità provinciale supplente

Art. 1 - Funzioni e compiti della/del Consigliera/e di Parità

Le/I Consigliere/i di parità sono una figura disciplinata dal D.Lgs.198/2006 e svolgono funzioni di promozione e controllo dell’attuazione dei principi di uguaglianza di opportunità e non discriminazione per donne e uomini nel lavoro e provvedono in particolare ai seguenti compiti:

- rilevazione delle situazioni di squilibrio di genere, al fine di svolgere le funzioni promozionali e di garanzia contro le discriminazioni previste dal libro III, titolo I, D. Lgs.198/06;
- promozione di progetti di azioni positive, anche attraverso l’individuazione delle risorse comunitarie nazionali e locali finalizzate allo scopo;
- promozione della coerenza della programmazione delle politiche di sviluppo territoriale rispetto agli indirizzi comunitari, nazionali e regionali in materia di pari opportunità;
- sostegno delle politiche attive del lavoro, comprese quelle formative, sotto il profilo della promozione e realizzazione di pari opportunità;
- promozione dell’attuazione delle politiche di pari opportunità da parte dei soggetti pubblici e privati che operano nel mercato del lavoro;
- collaborazione con le direzioni provinciali e regionali del lavoro al fine di individuare procedure efficaci di rilevazione delle violazioni alla normativa in materia di parità, pari opportunità e garanzia contro le discriminazioni, anche mediante la progettazione di appositi pacchetti formativi;
- diffusione della conoscenza e dello scambio di buone prassi e attività di informazione e formazione culturale sui problemi delle pari opportunità e sulle varie forme di discriminazione;
- verifica dei risultati della realizzazione dei progetti di azioni positive previsti dagli articoli da 42 a 46 del D.Lgs. 198/2006;
- collegamento e collaborazione con gli assessorati al lavoro e con gli organismi di parità degli enti locali.

Nell'esercizio delle funzioni loro attribuite, le/i Consigliere/i di Parità sono pubblici ufficiali ed hanno l'obbligo di segnalazione all'autorità giudiziaria dei reati di cui vengono a conoscenza per ragione del loro ufficio.

La nomina delle/dei Consigliere/i di Parità è compatibile con lo svolgimento di altra professione, sia che si tratti di lavoro autonomo o di libero professionista che di lavoro dipendente (in questi casi sono previsti appositi permessi).

La misura dei permessi e l'importo delle indennità spettanti per l'esercizio delle funzioni delle/dei Consigliere/i o di Parità sono stabiliti dal D.Lgs.198/2006.

Art.2 – Durata in carica

Il mandato delle/dei Consigliere/i di parità ha la durata di quattro anni ed è rinnovabile una sola volta.

La procedura di rinnovo si svolge secondo le modalità previste dall'art. 12 del D.Lgs. 198/2006.

Le/I Consigliere/i di Parità continuano a svolgere le loro funzioni fino alla nomina delle/dei nuove/i Consigliere/i di Parità.

Art.3 – Modalità di designazione

Le Consigliere ed i Consiglieri di Parità Provinciali, effettivi e supplenti, sono nominati con decreto del Ministro del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro per le Pari Opportunità, su designazione delle Province, sentita la Commissione di Concertazione Provinciale, sulla base dei requisiti previsti dalla vigente normativa.

Art.4 - Requisiti

Possono presentare la candidatura le persone in possesso dei seguenti requisiti, richiesti dall'articolo 13, comma 1 del D.Lgs.198/2006:

- specifica competenza ed esperienza pluriennale (almeno di 24 mesi) in materia di lavoro femminile;
- specifica competenza ed esperienza pluriennale (almeno di 24 mesi) in materia di normative sulla parità e pari opportunità;
- specifica competenza ed esperienza pluriennale (almeno di 24 mesi) in materia di mercato del lavoro.

Tali requisiti devono essere comprovati da idonea documentazione.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Art.5 - Documentazione e termini di presentazione delle candidature

Al fine di partecipare alla selezione per la designazione provinciale, le/gli aspiranti candidate/i dovranno presentare apposita domanda, sottoscritta, da redigersi in carta semplice, corredata, pena l'inammissibilità, di:

1. dichiarazione sostitutiva di certificazione;
2. dettagliato *curriculum vitae* (formato europeo), completo di tutte le informazioni che consentano di vagliare adeguatamente la competenza professionale e l'esperienza specifica in materia. Dal curriculum si dovranno evincere, a titolo esemplificativo, le seguenti informazioni:
 - titolo di studio con relativa votazione conseguita
 - esperienze professionali maturate nell'ambito indicato dall'art. 4 del presente avviso (data di inizio e di fine attività/incarico, organizzazione per la quale si è svolta l'attività, profilo professionale ricoperto, mansioni svolte, descrizione dell'attività)
 - percorso formativo;
 - pubblicazioni;
 - ogni altra informazione utile a sostenere la candidatura;

3. documentazione idonea a comprovare quanto indicato nel curriculum (per quanto attiene al possesso del titolo di studio fa fede la dichiarazione sostitutiva di certificazione da allegare alla domanda;

4. copia fotostatica del documento di identità.

L'Amministrazione si riserva in ogni momento di procedere al controllo della veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati, fermo restando le responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci.

Le/I candidate/i interessate/i a ricoprire la carica di Consigliera/e di Parità supplente potranno consegnare a mano la domanda sottoscritta e corredata della documentazione richiesta o inviarla tramite servizio postale (mediante raccomandata con ricevuta di ritorno), corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzate, con l'indicazione sulla busta "*Domanda per la individuazione e successiva designazione della consigliera/del consigliere di parità provinciale supplente*" al seguente indirizzo:

**Ufficio Relazioni con il Pubblico
Provincia di Avellino
P.zza Libertà, 1 - Palazzo Caracciolo
83100 Avellino,**

entro e non oltre le ore 12.00 del 21.10.09.

Ai fini dell'ammissione delle domande pervenute inviate a mezzo posta, le domande dovranno pervenire comunque entro e non oltre i termini di scadenza sopra indicati e **non farà fede il timbro posto in partenza dall'ufficio postale o da altro soggetto incaricato della consegna.**

La firma in calce alla domanda non necessita di autenticazione.

Non saranno prese in esame le domande prive di sottoscrizione.

Art.6 – Commissione e criteri di selezione

La selezione avverrà ad opera di una Commissione esaminatrice, costituita da tre componenti esperti nella materia, interni all'Ente. La Commissione è nominata con decreto dal Presidente. Le funzioni di segreteria saranno svolte dal personale dell'Ente.

La selezione si basa sull'analisi dei curriculum presentati dai candidati.

Costituiscono **titoli preferenziali di valutazione** i seguenti requisiti:

1. aver maturato esperienze pluriennali relative alle materie previste dall'art.13, comma 1 del D.Lgs.198/2006;
2. laurea in giurisprudenza o in materie equipollenti;
3. aver frequentato corsi di formazione – seminari informativi - relativi alle materie previste dall'articolo 13, comma 1 del D.Lgs.198/2006;
4. aver svolto il ruolo di formatore/docente/relatore in seminari, convegni e corsi nelle materie previste dall'articolo 13, comma 1 del D.Lgs.198/2006;
5. aver pubblicato studi o ricerche relativi alle materie previste dall'articolo 13, comma 1 del D. Lgs.198/2006.

Le/I candidate/i sono invitati ad indicare nel curriculum anche tutti i titoli di servizio e di cultura che siano dal candidato stesso ritenuti idonei ed attinenti all'incarico da ricoprire.

Secondo l'art. 12 co. 4° del D. Lgs.198/2006, "A parità di requisiti professionali si procede alla designazione e nomina di una consigliera di parità".

Art.7 – Trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali in possesso dell'Amministrazione in ragione del presente avviso pubblico verranno trattati nel rispetto delle disposizioni del "Codice in materia di protezione dei dati personali" D. Lgs. 196/03.

Art.8 – Norme generali

Il presente avviso è pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente e sui seguenti siti

- Provincia di Avellino www.provincia.avellino.it;
- Settore Lavoro www.irpiniajob.it;

- Ufficio di Consigliera di Parità www.consiglieraparitaav.it ;

Avellino, lì **22.09.09**

Il Dirigente Settore Lavoro, Formazione,
Politiche Sociali e Giovanili
Ing. Raffaele Della Fera